

COMUNE DI CASTRO
PROVINCIA DI BERGAMO

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2021

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 21bis in data 09/05/2022

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 24/05/2021.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Determina Area Contabile n. 14 del 14/06/2021 "VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. ART. 175 COMMA 5QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267."

Delibera n. 15 del 29/06/2021 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267."

Delibera n. 20 del 20/07/2021 "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267."

Delibera n. 23 del 27/11/2021 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 E VARIAZIONE AL DUP 2021/2023 SEZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE. ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267."

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	6	30/04/2021	Determinazione aliquote
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	7	30/04/2021	Determinazione aliquote
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	14	19/04/2021	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2021** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € **467.169,50** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				730.021,13
RISCOSSIONI	(+)	324.770,70	945.725,65	1.270.496,35
PAGAMENTI	(-)	276.239,80	1.070.954,91	1.347.194,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			653.322,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			653.322,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	227.914,75	287.005,82	514.920,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	173.811,12	407.416,78	581.227,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			51.113,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			68.732,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			467.169,50

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾		8.340,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		-
Altri accantonamenti		79.213,63
Totale parte accantonata (B)		87.554,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		182.973,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		62375,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		245.349,57
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		45.107,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		89.158,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	285.057,94
Totale accertamenti di competenza	+	1.232.731,47
Totale impegni di competenza	-	1.478.371,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	119.845,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 80.428,22
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,18
Minori residui attivi riaccertati	-	18.150,86
Minori residui passivi riaccertati	+	55.708,44
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	37.557,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 80.428,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	37.557,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	232.519,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	277.520,35
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	=	467.169,50

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione	126.507,55	108.907,92	394.525,75	510.039,96	467.169,50

La voce più rilevante che compone il risultato di amministrazione dell'anno 2021 è quella di euro 143.145,41 relativa alla quota vincolata per alienazione di immobili ALER, i cui introiti sono vincolati alla manutenzione ordinaria e straordinaria di detti immobili, oltre che:

- euro 25.553,53 quale quota non spesa nell'anno 2021 derivante da trasferimento per fondi statali per esercizio funzioni fondamentali (art. 106 del D.L. 34/2020);
- euro 50.367,46 quale quota non spesa nell'anno 2021 derivante da trasferimento per fondi statali per emergenza sanitaria – Fondo zona rossa- (art. 112 del D.L. 34/2020);

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

1.4.1 - Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 87.554,15 e sono così composte:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
	Totale Fondo contenzioso					
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.374,92	-7.658,02	3.650,60	3.973,02	8.340,52
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.374,92	-7.658,02	3.650,60	3.973,02	8.340,52
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
	TFM SINDACO	1.975,55			1.782,82	3.758,37
	ACCANTONAMENTO RIMBORSO TRIBUTI ERRORNEAMENTE VERSATI	33.000,00	-15.000,00		11.858,00	29.858,00
	FONDO CONTENZIOSO	15.000,00				15.000,00
	FONDO PER QUOTA ESTINZIONE MUTUI ACCANTONAMENTO (OBBLIGATORIO) 10%	25.597,26				25.597,26
	FONDO ARRETRATI CONTRATTUALI	3.000,00			2.000,00	5.000,00
	Totale Altri accantonamenti	78.572,81	-15.000,00		15.640,82	79.213,63
	Totale	86.947,73	-22.658,02	3.650,60	19.613,84	87.554,15

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;

b) individuazione del grado di analisi;

c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- media semplice dei rapporti annui;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente **ha adottato il metodo della media semplice fra totale incassato e il totale accertato** e di seguito si riporta il dettaglio del calcolo effettuato:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2021

Capitol	Descrizione		2017	2018	2019	2020	2021	% media	compl a 100	Residui al 31/12/2021	FCDE a rendiconto
1000	IMU	Residui al 1/1	45.384,99	50.828,49	53.557,04	-	-			-	-
		Incassi in c/residui	45.384,99	50.828,49	14.986,74	-	-				
		Percentuale	100%	100%	28%	100%	100%	86%	14%		
1027	TARI	Residui al 1/1	46.404,35	37.362,41	40.317,42	42.101,65	38.646,54			40.110,26	7.620,95
		Incassi in c/residui	39.041,94	28.516,30	32.977,77	34.038,57	32.496,26				
		Percentuale	84%	76%	82%	81%	84%	81%	19%		
3063	AFFITTO ALLOGGI	Residui al 1/1	653,30	1.384,30	617,00	-	19.549,24			12.009,60	600,48
		Incassi in c/residui	509,71	1.384,30	617,00	-	19.352,97				
		Percentuale	78%	100%	100%	100%	99%	95,00%	5,00%		
3013	SERV. MENSA SCOLAST.	Residui al 1/1	5.244,50	5.603,89	1.860,00	1.730,50	1.352,00			1.149,50	119,09
		Incassi in c/residui	4.423,10	3.595,00	1.855,00	1.730,50	1.352,00				
		Percentuale	84%	64%	100%	100%	100%	90%	10%		
											8.340,52

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	61.080,05	4.290,09	65.370,14	7.460,51	7.620,95	0,12
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	61.080,05	4.290,09	65.370,14	7.460,51	7.620,95	0,12
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	80.053,90	0,00	80.053,90	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	141.133,95	4.290,09	145.424,04	7.460,51	7.620,95	0,05
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.848,28	20.000,00	52.848,28	302,84	719,57	0,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.404,35	55.763,10	60.167,45	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	37.252,63	75.763,10	113.015,73	302,84	719,57	0,01
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	91.117,60	136.940,26	228.057,86	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.066,00	136.940,26	167.006,26	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	61.051,60	0,00	61.051,60	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	8.607,66	8.607,66	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	91.117,60	145.547,92	236.665,52	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	269.504,18	225.601,11	495.105,29	7.763,35	8.340,52	0,02
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	178.386,58	80.053,19	258.439,77	7.763,35	8.340,52	0,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	91.117,60	145.547,92	236.665,52	0,00	0,00	0,00

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	495.105,29	8.340,52
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	495.105,29	8.340,52

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *"significativa probabilità di soccombenza"*.

Per l'ente sussiste la fattispecie, ed ha accantonato prudenzialmente euro 15.000,00 a seguito della nota pervenuta a protocollo dell'ente n. 1360 del 23/04/2021 dallo Studio Legale Bonomi-Giudici.

C) Fondo passività potenziali

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

D) Fondo TFM Sindaco

Sono stati accantonati per TFM Sindaco euro 3.758,37.

E) Altri accantonamenti

Sono stati accantonati per: rimborso tributi erroneamente versati euro: 29.858,00.

Sono stati accantonati: per quota estinzione mutui euro 25.597,26, a seguito dell'alienazione di immobili comunali avvenuta nell'anno 2019 e come da disposizione di legge: "articolo 56-bis, comma 11, del decreto legge 69/2013 impone agli enti territoriali di destinare in via prioritaria all'estinzione anticipata dei mutui, e quindi alla riduzione del proprio indebitamento, la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile e la restante parte a spese di investimento."

Sono stati accantonati per: fondo arretrati contrattuali: 5.000,00

1.4.2 - Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 245.349,57 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	182.973,90	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	62.375,67	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	3
Altri vincoli	-	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	5
TOTALE	245.349,57	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus: vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	190000	TRASFERIMENTO SOMME PER CONTR. ASSICIAZ. ASSISTENZIALI	600,00								600,00
2014	FONDI STATALI PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106 DL 34 DEL 2020)		RISORSE VINCOLATE PER LEGGE PER FONDO FUNZIONI FONDAMENTALE - EMERGENZA COVID-19	75.024,84	55.500,00	13.885,19	63.356,50				6.028,69	25.553,53
2051	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'	188701	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO DI SOLIDARIETA'	7.781,50					-5.893,46			13.674,96
4003	ALIENAZIONE FABBRICATI	323401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	207.941,41	100.000,00		64.796,00				35.204,00	143.145,41
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				291.347,75	155.500,00	13.885,19	128.152,50		-5.893,46		41.232,69	182.973,90

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus: vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
2011	TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA COVID-19 FINALIZZATO A CONTRIBUTO ACQUISTO BUONI SPESA PER NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA'		VINCOLO DA TRASFERIMENTI PER QUOTA RESIDUALE TRASFERIMENTO STATO PER EMERGENZA COVID-19 - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	661,73		5.390,54	5.390,54					661,73
2012	TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA COVID-19 - RELATIVO AD ART. 114 E 115 DEL DL 18/2020		VINCOLO DA TRASFERIMENTO PER QUOTA STATO PER EMERGENZA COVID-19 - FONDO PER FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE	408,48								408,48
2013	FONDI STATALI PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19 ART. 112 DL 34 DEL 2020 - ZONA ROSSA		VINCOLO DA TRASFERIMENTO PER QUOTA RESIDUO FONDO ZONA ROSSA - EMERGENZA COVID-19	62.360,94	12.000,00		11.993,48				6,52	50.367,46
4049	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPLO "CAPITALE NATURALE 2019" PROGETTO GARDIAN	350110	LAVORI DI REALIZZAZIONE PASSAGGI PER PESCI FOCE BURLEZZA -			10.938,00					10.938,00	10.938,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				63.431,15	12.000,00	16.328,54	17.384,02				10.944,52	62.375,67

1.4.3 - Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 45.107,54 così determinate:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plus, vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)$
	PROVENTI CONC. EDILIZIE OGNI, ED ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		ECONOMIE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E DA INVESTIMENTI	15.779,89	43.527,65	14.200,00			45.107,54
Totale				15.779,89	43.527,65	14.200,00			45.107,54

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)		
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)		45.107,54

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 152.091,39 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	1.232.731,47
Impegni di competenza	-	1.478.371,69
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	285.057,94
Impegni confluiti nel FPV	-	119.845,94
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	232.519,61
		152.091,39

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 96.263,58 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 76.694,74 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	152.091,39
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.650,60
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	52.177,21
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	96.263,58

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	96.263,58
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	19613,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	76.649,74

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione 2021 in termini di stanziamenti previsionali e di relativo risultato ed inoltre confrontati con il risultato dell'anno 2019 e 2020:

Equilibrio di parte corrente					
		2019	2020	2021 Previsioni	2021 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	80.606,79	13.000,00	13.000,00	54.955,48
Entrate titolo I	+	745.192,03	648.927,21	724.700,00	676.125,86
Entrate titolo II	+	101.628,81	361.647,21	92.883,85	96.789,68
Entrate titolo III	+	194.661,36	146.735,32	235.045,00	171.349,94
Totale titoli I, II, III (A)		1.041.482,20	1.157.309,74	1.052.628,85	944.265,48
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Spese titolo I (B)	-	988.031,90	890.074,00	983.628,85	899.582,90
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	13.000,00	54.955,48	-	51.113,06
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	83.000,00	84.000,00	90.000,00	85.185,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		38.057,09	141.280,26	- 8.000,00	- 36.660,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	31.760,00	51.500,00		107.500,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+			8.000,00	8.000,00
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	-	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-
Altre entrate (.....)	-	-	-	-	-
Spese titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	-	14.000,00	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		55.817,09	192.780,26	0,00	78.839,32

Equilibrio di parte capitale					
		2019	2020	2021 Previsione	2021 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	667.222,19	191.425,32		230.102,46
Entrate titolo IV	+	366.455,48	161.606,01	535.600,00	126.721,37
Entrate titolo V	+	-	-	-	-
Entrate titolo VI	+	-	-	192.000,00	-
Totale titoli IV, V, VI (M)		366.455,48	161.606,01	727.600,00	126.721,37
Spese titolo II (N)	-	556.595,29	162.292,40	727.600,00	331.858,49
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	191.425,32	230.102,46		68.732,88
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		285.657,06	- 39.363,53	-	- 43.767,54
Entrate parte capitale destinate a spese correnti	+			-	8.000,00
Spese titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	+	14.000,00	-		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	38.560,00	56.435,00		125.019,61
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		338.217,06	17.071,47	-	73.252,07

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2020 al bilancio dell'esercizio 2021

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 510.039,96.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2020 per €. 232.519,61 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Parte corrente	15.000,00	82.500,00	-	10.000,00	107.500,00
Parte capitale	-	85.000,00	14.200,00	25.819,61	125.019,61
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					232.519,61
AVANZO 2020					510.039,96
RESIDUO					277.520,35
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	724.700,00	704.790,90	-3%	676.125,86	-4%
Titolo II	Trasferimenti	92.883,85	133.736,40	44%	96.789,68	-28%
Titolo III	Entrate extratributarie	235.045,00	202.113,47	-14%	171.349,94	-15%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	459.000,00	1.480.730,39	223%	126.721,37	-91%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	==	-	==
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	162.000,00	162.000,00	0%	-	==
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	0%	-	==
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	363.000,00	363.000,00	0%	161.744,62	-55%
FPV parte entrata		13.000,00	285.057,94	==	-	
Avanzo di amministrazione applicato		-	232.519,61	==	-	==
Totale		2.399.628,85	3.913.948,71	==	1.232.731,47	-69%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	983.628,85	1.121.096,25	14%	899.582,90	-20%
Titolo II	Spese in conto capitale	613.000,00	1.989.852,46	225%	331.858,49	-83%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	==	-	==
Titolo IV	Rimborso di prestiti	90.000,00	90.000,00	0%	85.185,68	-0,053492444
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	363.000,00	363.000,00	0%	161.744,62	-55%
Totale		2.399.628,85	3.913.948,71	63%	1.478.371,69	-62%

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2021 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.272,21
Altre : Entrate da trasferimenti COVID-19	29.703,32
Totale entrate	36.975,53
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	16.708,88
Totale spese	16.708,88
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	20.266,65

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I – Entrate tributarie	1.229.735,23	745.192,03	648.927,21	676.125,86
Titolo II – Trasferimenti correnti	80.311,33	101.628,81	361.647,21	96.789,68
Titolo III – Entrate extratributarie	228.867,56	194.661,36	146.735,32	171.349,94
ENTRATE CORRENTI	1.538.914,12	1.041.482,20	1.157.309,74	944.265,48
Titolo IV – Entrate in conto capitale	363.918,49	366.455,48	161.606,01	126.721,37
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	363.918,49	366.455,48	161.606,01	126.721,37
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	230.504,53	187.279,97	144.925,99	161.744,62
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Totale entrate	2.133.337,14	1.595.217,65	1.463.841,74	1.232.731,47

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.458.602,79	94,78%	939.853,39	90,24%	795.662,53	68,75%	847.475,80	89,75%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	80.311,33	5,22%	101.628,81	9,76%	361.647,21	31,25%	96.789,68	10,25%
ENTRATE CORRENTI	1.538.914,12	100,00%	1.041.482,20	100,00%	1.157.309,74	100,00%	944.265,48	100,00%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	190.000,00	174.562,70	169.469,71	-0,03
ICI/IMU recupero evasione	10.000,00	10.000,00	476,86	-0,95
TASI	-	-	-	==
Addizionale ENEL	-	-	-	==
Addizionale IRPEF	155.000,00	155.000,00	150.000,00	-0,03
Imposta sulla pubblicità	-	3.833,00	3.833,00	0,00
Imposta di soggiorno	-	-	-	==
Imposta di scopo	-	-	-	==
TARI	136.000,00	127.695,20	118.057,67	-0,08
TARSU/TARI recupero evasione	-	-	-	#DIV/0!
TOSAP	-	-	-	#DIV/0!
Diritti pubbliche affissioni	-	-	-	#DIV/0!
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	491.000,00	471.090,90	441.837,24	-0,06
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	232.000,00	233.700,00	234.288,62	0,003
Totale fondi perequativi	232.000,00	233.700,00	234.288,62	0,003
Totale entrate Titolo I				
	723.000,00	704.790,90	676.125,86	-0,041

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2021
Recupero evasione ICI/IMU	476,86	476,86	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0	0	==	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	==	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	==	0,00	0,00
TOTALE	476,86	476,86	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	0,00	
Residui riscossi nel 2021	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2021		

IMU

Il gettito 2021 è stato pari a €. 169.946,57 di cui:

IMU ordinaria per € 169.469.71;

IMU recupero evasione per € 476,86.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ordinaria		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	0,00	
Residui riscossi nel 2021	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	0,00	
Residui della competenza	5.861,64	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2021	0,00	

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	38.646,54	
Residui riscossi nel 2021	32.496,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.860,18	
Residui al 31/12/2021	4.290,09	11,10%
Residui della competenza	35.820,17	
Residui totali	40.110,26	
FCDE al 31/12/2021	7.620,95	

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	92.883,85	133.736,40	96.789,68	-0,27626525
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	==
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	==
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	==
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	==
Totale trasferimenti	92.883,85	133.736,40	96.789,68	-0,27626525

La principale differenza tra le previsioni iniziali e gli accertamenti è dovuta ai trasferimenti dello Stato per Emergenza Pandemica Covid-19:

Entrate				
Peg	codice bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Importo accertato
2011		TRASFERIMENTO STATO PER EMERGENZA COVID-19 - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	5.390,54	5390,54
2014		TRASFERIMENTO PER FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	13.885,19	13.885,19
594		INCREMENTO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		
2013		TRASFERIMENTO PER FONDO PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19 ART 112 DL 34 DEL 2020 - ZONA ROSSA	-	
2022		TRASFERIMENTO DALLO STATO PER RIDUZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE	8.304,80	8304,8
2012		agevolazioni TARI	-	
2015		TRASFERIMENTO PER RISORSE CENTRI ESTIVI - D.M. DEL 25/06/2020	1.971,38	1.971,38
2019		TRASFERIMENTO CONTRIBUTI COMUNI AREE INTERNE E MONTANE	18.958,00	

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc.
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	201.745,00	181.263,47	154.394,06	-0,15
Totale Tip. 30100	201.745,00	181.263,47	154.394,06	-0,15
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	6.000,00	6.000,00	7.272,21	0,212035
Totale Tip. 30200	6.000,00	6.000,00	7.272,21	0,212035
Tip. 30300 Interessi attivi				
	100,00	100,00	0,11	-1,00
Totale Tip. 30300	100,00	100,00	0,11	-1,00
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
	-	-	-	==
Totale Tip. 30400	-	-	-	==
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	27.200,00	14.750,00	9.683,56	-0,34
Totale Tip. 30500	27.200,00	14.750,00	9.683,56	-0,34
Totale entrate extratributarie	235.045,00	202.113,47	171.349,94	-15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Accertamento	3.907,50	3.506,19	7.272,21
Riscossione	3.907,50	3.506,19	7.272,21
% di riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pari ad € 49.200,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	19.549,24	
Residui riscossi nel 2021	19.352,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	196,27	
Residui al 31/12/2021	0,00	
Residui della competenza	12.009,60	
Residui totali	12.009,60	
FCDE al 31/12/2021	600,48	

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	==
Contributi agli investimenti	444.000,00	1.465.730,39	109.333,60	-0,925406746
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	==
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	17.387,77	0,159184667
Totale entrate in conto capitale	459.000,00	1.480.730,39	126.721,37	-91%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	22.812,30	9.940,23	17.387,77
Riscossione	22.812,30	9.940,23	17.387,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	0,00	
Residui riscossi nel 2021	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	#DIV/0!
FCDE al 31/12/2021		

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	==
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	==
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	162.000,00	162.000,00	-	-1
Altre forme di indebitamento	-	-	-	==
Totale entrate per accensione di prestiti	162.000,00	162.000,00	-	-100%

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	653.322,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	653.322,77

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	653.322,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

L'Ente non fa utilizzo di anticipazione di cassa, né di cassa vincolata.

L'ente nel 2021 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	988.031,90	890.074,00	899.582,90
Titolo II	Spese in c/capitale	556.595,29	162.292,40	331.858,49
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	83.000,00	84.000,00	85.185,68
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	187.279,97	144.925,99	161.744,62
TOTALE		1.814.907,16	1.281.292,39	1.478.371,69
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-
TOTALE SPESE		1.814.907,16	1.281.292,39	1.478.371,69

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	169.879,17	131.903,92	156.030,43
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.014,00	12.750,23	16.244,09
103	Acquisto di beni e servizi	608.966,88	554.065,13	530.506,73
104	Trasferimenti correnti	160.039,25	159.581,90	164.546,84
107	Interessi passivi	18.331,52	17.068,68	15.207,87
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	16.801,08	14.704,14	17.046,94
TOTALE		988.031,90	890.074,00	899.582,90

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	1.200,00	20.139,78	484,83	0,00	0,00	0,00	715,00	22.539,61
02	Segreteria generale	16.744,12	1.049,28	14.043,77	310,17	0,00	0,00	0,00	8.633,60	40.780,94
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	23.046,78	2.075,84	54.005,26	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.127,88
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	34.600,00	2.200,00	12.745,71	13.093,23	0,00	0,00	0,00	3.857,19	66.496,13
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	5.280,97	27.572,60	0,00	0,00	0,00	0,00	873,00	33.726,57
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	63.612,82	566,02	0,00	0,00	0,00	0,00	64.178,84
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	22.500,00	1.912,13	551,98	623,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.587,11
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	22.619,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.619,97
10	Risorse umane	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
11	Altri servizi generali	22.528,10	0,00	3.749,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.277,10
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	122.419,00	13.718,22	219.040,89	25.077,25	0,00	0,00	0,00	14.078,79	394.334,15
03	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	1.322,30	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.322,30
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	1.322,30	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.322,30
04	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	19.485,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.485,41
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	33.611,43	2.525,87	58.228,01	0,00	0,00	0,00	0,00	1.588,15	95.953,46
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	33.611,43	2.525,87	77.713,42	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.588,15	116.638,87
05	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	4.984,81	1.124,04	0,00	0,00	0,00	0,00	6.108,85
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	4.984,81	3.124,04	0,00	0,00	0,00	0,00	8.108,85
06	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	3.048,28	1.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.859,28
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	3.048,28	1.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.859,28
07	MISSIONE 7: Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	4.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.751,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	4.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.751,00
08	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	15.352,51	0,00	0,00	0,00	0,00	680,00	16.032,51
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	15.352,51	0,00	0,00	0,00	0,00	680,00	16.032,51
09	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	105.098,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.098,65
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.426,88	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.426,88
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	35.347,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.347,10
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	141.872,63	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.872,63
10	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	61.807,10	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.807,10
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	61.807,10	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.807,10
11	MISSIONE 11: Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.993,48	240,31	0,00	0,00	0,00	700,00	2.933,79
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	0,00	0,00	1.993,48	240,31	0,00	0,00	0,00	700,00	2.933,79
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	1.471,31	78.701,92	0,00	0,00	0,00	0,00	80.173,23
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.900,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900,00
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	3.371,31	98.701,92	0,00	0,00	0,00	0,00	102.073,23
13	MISSIONE 13: Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
14	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
20	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50: Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	15.207,87	0,00	0,00	0,00	15.207,87
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	15.207,87	0,00	0,00	0,00	15.207,87
	TOTALE MISSIONI	156.030,43	16.244,09	530.506,73	164.546,84	15.207,87	0,00	0,00	17.046,94	899.582,90

5.1.3 - La spesa del personale

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 3
Assunzioni	n. 1
Cessazioni	n. 0
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 4

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro **195.109,05**.
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal
- 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

○ ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	MEDIA	RENDICONTO
	2011/2013	2021
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	€ 167.975,59	€ 156.030,43
Altre spese (macroaggregato 103,109 e 110)	€ 1.965,07	€ -
IRAP (macroaggregato 102)	€ 10.725,06	€ 10.745,98
Altre spese incluse :	€ -	
Altre spese incluse : Convenzioni PL	€ 17.133,33	€ 10.000,00
Altre spese (specificare):		€ -
Totale lordo spese personale	€ 197.799,05	€ 176.776,41
Componenti escluse	€ 2.690,00	22.039,41
Totale netto spesa personale	195.109,05 €	154.737,00 €

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano :

PARTE SPESA					
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO IMPEGNATO	FPV	ENTRATA E SPESA CORRELATA
300500	INFORMATIZZAZIONE UFFICIE SERVIZI COMUNALI	-			
300701	MANUTENZIONE STRADE PATRIMONIO COMUNALE	70.000,00	6.344,00	-	63.646,00
300702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	30.000,00	1.000,00		29.000,00
300704	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	30.000,00	29.625,36		
300705	ACQUISIZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER PALESTRA COMUNALE	20.300,00	1.541,85	1.758,15	17.000,00
300708	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA	2.000,00	1.952,00		
300709	INSTALLAZIONE COLONNINE RICARICA AUTO	9.000,00	2.336,30		
300710	LAVORI DI SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI COMUNALE	3.200,00	3.175,39		
300750	ACQUISTO ARREDI UFFICI	8.500,00	8.289,90		
312208	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA G.VOLPI VIA PAPA GIOVANNI VENTITREESIMO, 22 CASTRO (BG)	895.000,00	-		
323401	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI	85.000,00	50.798,60	3.177,39	
349200	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE AGRO SILVO PASTORALI	2.500,00	2.500,00		
349420	RIFACIMENTO MURO PERICOLANTE IN PIETRA LUNGO LA STRADA DI VIA CORNA	34.500,00	995,52	13.504,48	20.000,00
349901	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO NASS E ZONA VERDE ARGANO	17.551,77	-	-	-
350000	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO LUNGOLAGO	63.944,47	56.673,31	7.271,16	-
350100	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FRUIZIONE TURISTICA	452.387,20	19.123,50	19.263,70	-
350110	LAVORI DI REALIZZAZIONE PASSAGGI PER PESCI FOCE BORLEZZA -	45.000,00	-	-	-
350401	LAVORI STORICO CROCEVIA FRA LE ROCCE DELLA GOLA DEL TINAZZO	107.358,00	61.051,60	23.758,00	22.548,40
350405	ACQUISTO AUTOVETTURA PROTEZIONE CIVILE	25.750,00	-	-	-
360900	ELIMINAZ BARRIERE ARCHITETTONICHE- 10% ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.400,00	-	-	-
360920	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE	86.461,02	86.451,16	-	-
	TOTALE ASSESTATO				
	TOTALE DA RENDICONTO	1.989.852,46	331.858,49	68.732,88	152.194,40

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2021	
		IMPORTO RENDICONTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0%
4	Riscossioni di crediti	-	0%
5	Proventi concessioni edilizie	5.800,00	1%
6	Proventi concessioni cimiteriali	-	0%
7	Trasferimenti in conto capitale	250.215,36	45%
8	Avanzo di amministrazione	84.229,58	15%
9	Fondo pluriennale vincolato	212.540,83	38%
TOTALE MEZZI PROPRI		552.785,77	100%
9	Mutui passivi	-	==
10	Prestiti obbligazionari	-	==
11	Altre forme di indebitamento	-	==
TOTALE INDEBITAMENTO		-	==
TOTALE		552.785,77	

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 14 in data 19/04/2021 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi

A consuntivo la copertura dei servizi a domanda individuale risulta:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	
Mense scolastiche	€ 16.635,87	€ 43.915,90	-€ 27.280,03	37,88%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	
Impianti sportivi	€ 6.055,00	€ 6.401,13	-€ 346,13	94,59%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	€ -	€ -	€ -	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	
Altri servizi: Trasporto scolastico	€ 3.255,00	€ 52.037,56	-€ 48.782,56	6,26%
Totali	€ 25.945,87	€ 102.354,59	-€ 76.408,72	25,35%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 20 in data 09/05/2022.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 37.557,76 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,18
Minori residui attivi riaccertati	-	18.150,86
Minori residui passivi riaccertati	+	55.708,44
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	37.557,76

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2020) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	64.661,67	I – Spese correnti	253.109,43
II – Trasferimenti correnti	29.937,00		
III – Entrate extra-tributarie	122.599,87		
IV – Entrate in c/capitale	347.884,44	II – Spese in c/capitale	148.688,58
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	5.753,15	VII – Spese per servizi c/terzi	103.961,35
TOTALE	570.836,13	TOTALE	505.759,36

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	312.019,20	55%	167.499,29	33%
Residui riportati dalla competenza	258.816,93	45%	338.260,07	67%
TOTALE	570.836,13	100%	505.759,36	100%

Durante l'esercizio 2021:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 324.770,70.
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 276.239,80.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 20 in data 09/05/2022.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 272.040,34 di impegni, di cui:

- €. 152.194,40 finanziati con entrate correlate;

- €. 119.845,94 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 152.194,40 di entrate, di cui:

- €. 152.194,40 quali entrate correlate alle spese;

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2022 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	51.113,06	-	-	51.113,06
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	68.732,88	-	152.194,40	220.927,28
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	119.845,94	-	152.194,40	272.040,34

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2023 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2024 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2022		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	152.194,40	152.194,40
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
TOTALE	-	152.194,40	152.194,40

TITOLO	2ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2023		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2024 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	64.661,67	58.511,40	1.860,18	-	-	4.290,09
Titolo II	29.937,00	29.937,18	-	0,18	-	0,00
Titolo III	122.599,87	41.888,68	4.948,09	-	-	75.763,10
Gestione corrente	217.198,54	130.337,26	6.808,27	0,18	-	80.053,19
Titolo IV	347.884,44	193.433,44	8.903,08	-	-	145.547,92
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Gestione capitale	347.884,44	193.433,44	8.903,08	-	-	145.547,92
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	5.753,15	1.000,00	2.439,51	-	-	2.313,64
TOTALE	570.836,13	324.770,70	18.150,86	0,18	-	227.914,75

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	253.109,43	147.811,90	35.690,26	-	69.607,27
Titolo II	148.688,58	119.152,65	16.274,66	-	13.261,27
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	103.961,35	9.275,25	3.743,52	-	90.942,58
TOTALE	505.759,36	276.239,80	55.708,44	-	173.811,12

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	4.290,09	0,00	141.133,95	145.424,04
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	35.200,00	1.331,07	25.308,75	13.923,28	37.252,63	113.015,73
Titolo 4	0,00	0,00	134.540,28	8.607,66	2.399,98	91.117,60	236.665,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	567,48	1.746,16	17.501,64	19.815,28
TOTALE	0,00	35.200,00	135.871,35	38.773,98	18.069,42	287.005,82	514.920,57

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	-	-	1.470,00	24.430,94	43.706,33	200.865,12	270.472,39
Titolo 2	-	-	-	10.761,27	2.500,00	188.418,76	201.680,03
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	3.766,80	2.689,17	49.105,63	16.184,87	19.196,11	18.132,90	109.075,48
TOTALE	3.766,80	2.689,17	50.575,63	51.377,08	65.402,44	407.416,78	581.227,90

I residui superiori a 5 anni riguardano la restituzione di deposito cauzionali stanziati nelle partite di giro.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 13.000,00 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 13.000,00

FPV di entrata di parte capitale: €. 0,00

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 in data 09/05/2022 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati euro 106.845,94 di impegni non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio:

Anno	Numero	Sub	Capitolo	Descrizione capitolo	Progressivo creditore	Creditore	Oggetto	FPV 2022
2021	173		210800	CONTRIBUTI AD IMPRESE A SEGUITO DI TRASFERIMENTO STATO PER AREE INTERNE E MONTANE	26148	DIVERSI	Impegno re-imputato dall'esercizio 2020: CONTRIBUTI AD IMPRESE A SEGUITO DI TRASFERIMENTO STATO PER AREE INTERNE E MONTANE - ANNO 2020	28.437,00
2021	60		216410	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIPENDENTE	14650	PERSONALE	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2021	9.676,06
2021	348		300705	ACQUISIZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER PALESTRA COMUNALE	26371	ING SRL	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INERENTE I LAVORI DI "REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.541,83
2021	405		300705	ACQUISIZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER PALESTRA COMUNALE	26148	DIVERSI	prenotazione di spesa per ACQUISIZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER PALESTRA COMUNALE	216,32
2021	227		323401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	1102	ZUBANI REME	"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARTAMENTI COMUNALI (OPERE DA ELETTRICISTA)"	3.177,39
2021	397		349420	RIFACIMENTO MURO PERICOLANTE IN PIETRA LUNGO LA STRADA DI VIA CORNA	26212	ARCHITETTO	INCARICO PROGETTAZIONE PER LAVORI DI PRONTO INTERVENTO RIGUARDANTI LA MESSA IN SICUREZZA MESSA IN SICUREZZA DEL MURO PERICOLANTE IN PIETRA LUNGO LA STRADA DELLA CORNA	4.503,20
2021	406		349420	RIFACIMENTO MURO PERICOLANTE IN PIETRA LUNGO LA STRADA DI VIA CORNA	26148	DIVERSI	RIFACIMENTO MURO PERICOLANTE IN PIETRA LUNGO LA STRADA DI VIA CORNA	9.001,28
2021	169		350000	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO LUNGOLAGO	26148	DIVERSI	Impegno re-imputato dall'esercizio 2020: Impegno re-imputato dall'esercizio 2019: SOMME A DISPOSIZIONE	7.271,16
2021	166		350100	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FRUIZIONE TURISTICA	19434	STUDIO TECN	Impegno re-imputato dall'esercizio 2020: Impegno re-imputato dall'esercizio 2019: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER RILIEVO PLANOALTIMETRICO, PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	19.263,70
2021	163		350401	LAVORI STORICO CROCEVIA FRA LE ROCCE DELLA GOLA DEL TINAZZO	26148	DIVERSI	Impegno re-imputato dall'esercizio 2020: LAVORI STORICO CROCEVIA FRA LE ROCCE DELLA GOLA DEL TINAZZO	0,00
2021	164		350401	LAVORI STORICO CROCEVIA FRA LE ROCCE DELLA GOLA DEL TINAZZO	26148	DIVERSI	Impegno re-imputato dall'esercizio 2020: LAVORI STORICO CROCEVIA FRA LE ROCCE DELLA GOLA DEL TINAZZO	23.758,00
Total								106.845,94

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2021

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2018	2019	2020	2021
Controllo limite di indebitamento	2,00%	1,05%	1,11%	1,46%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.036.809,37	993.052,21	910.052,21	826.052,21
Nuovi prestiti (+)	-			
Prestiti rimborsati (-)	82.500,00	83.000,00	84.000,00	85.185,68
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni da specificare	38.742,84			
TOTALE DEBITO AL 31.12	993.052,21	910.052,21	826.052,21	740.866,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	19.056,67	18.331,52	17.068,68	15.207,87
Quota capitale	82.500,00	83.000,00	84.000,00	85.185,68
TOTALE	101.556,67	101.331,52	101.068,68	100.393,55

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'articolo 232 del T.U.E.L. al comma 2 prevede:

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale (...). Gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. ((106))

Visto il decreto del M.E.F. dell'11 Novembre 2019:

1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Questo ente con deliberazione di giunta Comunale n. 22 del 27/05/2021 ha espresso la facoltà di redigere la contabilità economica patrimoniale in forma semplificata – opzione ex articolo 232 comma 2 del dlgs. 267/2000, inviando tale atto alla BDAP.

Rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	Immobilizzazioni Immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.576,00	3.220,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.172,00	3.965,00	BI6	BI6
9	Altre	49.095,83	20.434,72	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	54.843,83	27.619,72		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	4.657.569,89	4.637.209,96		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	84.756,79	7.350,00		
1.3	Infrastrutture	4.078.267,32	4.193.939,11		
1.9	Altri beni demaniali	494.545,78	435.920,85		
III	Altre immobilizzazioni materiali	1.636.342,82	1.613.364,77		
2.1	Terreni	122.168,10	122.168,10	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.415.044,03	1.389.481,37		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	83.387,25	87.776,05	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.239,76	8.673,43	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.487,06	5.265,82		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	3.016,62	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	201.680,03	206.839,86	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	6.495.592,74	6.457.414,59		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	270.318,29	261.244,11		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	270.318,29	261.244,11	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	270.318,29	261.244,11		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.820.754,86	6.746.278,42		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		

Rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	137.803,09	56.830,96		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	57.749,19	47.554,81		
c	Crediti da Fondi perequativi	80.053,90	9.276,15		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	228.057,86	369.213,78		
a	verso amministrazioni pubbliche	167.006,26	369.213,78		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	61.051,60	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	60.736,37	47.826,65	CII1	CII1
4	Altri Crediti	78.415,25	60.011,77		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	78.415,25	60.011,77		
	Totale crediti	505.012,57	533.883,16		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	653.322,77	730.021,13		
a	Istituto tesoriere	653.322,77	730.021,13		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	20.345,13	27.010,57	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.567,48	1.567,48	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	675.235,38	758.599,18		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.180.247,95	1.292.482,34		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.001.002,81	8.038.760,76		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	6.019.201,49	5.109.886,10		
b	da capitale	310.801,90	310.801,90	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	171.262,01	161.874,24		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.657.569,89	4.637.209,96		
e	altre riserve indisponibili	270.318,29	0,00		
f	altre riserve disponibili	609.249,40	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	119.709,31	609.249,40	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-20.359,93	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.118.550,87	5.719.135,50		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	79.213,63	78.572,81	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		79.213,63	78.572,81		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	260.533,59	826.052,21		
a	prestiti obbligazionari	0,00	350.000,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	130.332,94		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	260.533,59	345.719,27	D5	
2	Debiti verso fornitori	265.936,88	210.980,03	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	141.590,10	122.800,81		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	106.079,67	100.130,02		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	35.510,43	22.670,79		
5	Altri debiti	173.700,92	171.978,52		
a	tributari	82.168,70	74.939,39		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	91.532,22	97.039,13		
TOTALE DEBITI (D)		841.761,49	1.331.811,57		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	22.676,06	54.955,48	E	E
Risconti passivi		938.800,76	854.285,40		
1	Contributi agli investimenti	938.800,76	854.285,40		
a	da altre amministrazioni pubbliche	868.250,95	854.285,40		
b	da altri soggetti	70.549,81	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		961.476,82	909.240,88		

rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE				
Passività	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.001.002,81	8.038.760,76		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	401.944,20	628.864,51		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	401.944,20	628.864,51		

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.



COMUNE DI CASTRO

CONTO DEL BILANCIO 2021

Pagina 1 di 1

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	<input checked="" type="checkbox"/>

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa

tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del “Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani” e del Servizio “Acquedotto”.

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione sociale	C.F.	Percentuale di partecipazione	Attività svolta
UNIAQUE SPA	03299640163	0,14%	Servizio idrico integrato
VAL CAVALLINA SERVIZI srl	02544690163	0,88%	Gestione servizio di igiene urbana
TUTELA AMBIENTALE SEBINO	98002670176	0,68%	Gestione di alcune reti ed infrastrutture del SII

13.3 - Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, il Responsabile Finanziario ha provveduto alla verifica debiti e crediti delle società partecipate. Le predette certificazioni saranno allegate alla documentazione in deposito al Rendiconto 2021.

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio .

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	-	-
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	-	-
TOTALE	-	-

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2021

Tipologia di operazione ¹	Capitale nozionale		Passività finanziaria sottostante		Valore previsto dei flussi di cassa		
	Data stipula	Data bilancio	Data stipula	Data bilancio	1°anno	2° anno	3° anno
==	==	==	==	==	==	==	==

¹ **Legenda:**

- STC (swap di tasso di cambio)
- STI (swap di tasso di interesse)
- FRA (forward rate agreement)
- CAP
- COLLAR

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
==	==	==	==	==

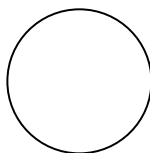
Castro, li 09/05/2022

Il Sindaco

Foresti Mariano

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

Scelli dott. Paolo



Il Segretario
Comunale

Scelli dott. Paolo